

05 ottobre 2009

La Jetro, ente affiliato al Ministero per l'Economia, il Commercio e l'Industria giapponese, ha invitato le trentacinque aziende più innovative a livello globale nel settore Ict (Information Communication Technology) a partecipare al Bizmatch, serie di incontri a Tokyo con possibili partner e investitori. La società torinese di Business Intelligence Hicare Research, produttrice del software Lilith Enterprise, è l'unica azienda italiana.

Hicare Research Srl, la società torinese di Business Intelligence nata nel 1996, è stata invitata a Tokyo a partecipare a una serie di incontri con potenziali partner giapponesi, dal 6 all'8 ottobre 2009. Nell'ambito della fiera Ceatec, la Jetro (Japan External Trade Organization) invita ogni anno un gruppo di aziende nel settore Information Communication Technology. La Jetro è un ente giapponese semi-governativo, affiliato al Ministero dell'Economia, del Commercio e dell'Industria e costituito allo scopo di promuovere i rapporti commerciali tra il Giappone ed il resto del mondo. Accanto alla principale attività di incentivazione degli investimenti, è impegnato a fornire informazioni sul mercato, quali quadro normativo e doganale, studi di settore, statistiche di import-export.

Il pacchetto di servizi, di cui gli utenti possono fruire gratuitamente, prevede la consultazione di banche dati con nominativi di potenziali partner giapponesi, oltre che la consulenza legale, amministrativa e di marketing. L'evento si terrà a Chiba, nelle vicinanze di Tokyo, nell'ambito della fiera Ceatec Japan 2009, e conterà di una serie di meeting one to one già organizzati con multinazionali giapponesi interessate alla diffusione di tecnologie estere particolarmente allettanti. In questa edizione le aziende invitate, e sottoposte a una rigorosa selezione preliminare, sono 35.

Hicare Research, produttrice di Lilith Enterprise, è l'unica italiana. La Jetro metterà a disposizione servizi di interpretariato, assistenza commerciale e logistica per tutto il periodo. Gli incontri saranno preceduti da sessioni di introduzione al mercato giapponese dell'alta tecnologia, a cura della prefettura di Chiba. La selezione ha riguardato aziende produttrici di tecnologia, non giapponesi, prive di una filiale o di partner esclusivi in Giappone, e intenzionate a ricercare un partner in loco. I settori di attività? La Business Intelligence, quella branca dei gestionali in grado di elaborare ogni tipo di dati e di facilitare la definizione dei budget, il Software as a Service, le reti Wireless di nuova generazione, il riconoscimento ottico e vocale, il WiMax.

Dice uno dei soci di Hicare Research, Marco Borzino: "Si tratta di un'opportunità unica per la nostra azienda, che sta avendo un considerevole supporto da parte delle istituzioni. Stiamo seguendo, in parallelo con le attività giapponesi, un progetto di sviluppo sul mercato americano tramite l'assistenza della University of California, Los Angeles, che ci ha ammessi al progetto Gap, in collaborazione fra gli altri con la Camera di Commercio di Torino. Il progetto Global Access Program di accompagnamento delle imprese consiste nella realizzazione, a cura della Ucla, di un business plan per l'espansione negli Stati Uniti, cui seguirà un road show con incontri con possibili distributori, partner e investitori".